

LA COMUNITÀ PARROCCHIALE RICORDA I CARI DEFUNTI NELLE S. MESSE:

FMA 7.00	Parrocchia 7.00; 8.15	Via Doda 17.00	Parrocchia 18.00
LUNEDÌ 15 febbraio '10	Libero e Libera / Krizanac Teresa (15.12.09) / Gerdevic Maria / Antonia e Giuseppe / <i>secondo le intenzioni dell'Offerente</i> / Mario /		
MARTEDÌ 16	Iolanda e Giuseppe / Cristina ed Erminio / Don Cesare Destro / <i>secondo le intenzioni dell'Offerente</i> / Rina /		
MERCOLEDÌ 17	Lucia Morpurgo / Domenico e Ines Parenzan / Chicco Marta / <i>secondo le intenzioni dell'Offerente</i> / Vincenzo /		
GIOVEDÌ 18	Bruno / Pietro / <i>secondo le intenzioni dell'Offerente</i> / Armando /		
VENERDÌ 19	Guido / Cattaruzza Caterina ed Eugenio / Gerdevic Maria († 19 gennaio 2010 – ultracentenaria) / Marici e Orietta		
SABATO 20	Def.ti Fam. Maseri e Florio / Giuseppe / Antonio, Maria, Giustina e Luigi / Giovanna e Basilio / Romano e Giovanna /		
	Prefestiva Via Doda ore 17.00	S. Messa prefestiva Parrocchia ore 19.00	
	Parrocchia 8.00; 9.00	V. Doda 9.30	Teresiano 10.00
		Oratorio 10.00	Parrocchia 11.00; 19.00
DOMENICA 21 febbraio 2010	Buzzai Silvino / Torelli Maria (21.12.09) / Olga e Ornella /		

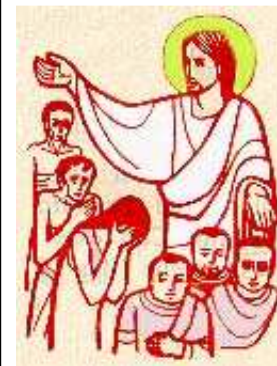
Parrocchia Oratorio S. Giovanni Bosco

Salesiani TRIESTE – Via dell'Istria, 53 – tel. 040.638526

Email: trieste@salesianinordest.it

COMUNITÀ

FOGLIO SETTIMANALE DI INFORMAZIONI



Domenica 14 febbraio 2010

Domenica 6° T.O. anno C

Presentazione della Parola di Dio

- **Prima lettura** - Ger 17, 5 – 8: *Maledetto chi confida nell'uomo; benedetto chi confida nel Signore.*
L'uomo che confida nell'uomo non è maledetto da Dio bensì da se stesso. Non accettando nessuna realtà a parte la sua, Egli si condanna a sopportare il peso dei propri limiti, delle proprie imperfezioni e dei propri tradimenti. Solo Dio, cooperando con l'uomo, può far giungere ad una vita benedetta dalla Gioia.
- **Seconda lettura** - 1 Cor 15, 12. 16–20: *Se Cristo non è risorto, vana è la nostra fede.*
Paolo giunge al centro del suo discorso e del cristianesimo e afferma la risurrezione di Cristo. La nostra speranza non è una speranza tra le tante: si fonda sulla risurrezione di Cristo, come anche la nostra fede si fonda sulla risurrezione di Cristo. Se rimaniamo nel nostro orizzonte la risurrezione è un assurdo.
- **Vangelo** - Lc 6, 17. 20-26: *Beati i poveri. Guai a voi, ricchi.*
La beatitudine che Gesù annuncia trasforma e rinnova il modo di pensare del mondo. Non si tratta tuttavia di una vaga promessa futura di fronte ad un presente doloroso e inaccettabile. Significa rendersi conto della realtà e viverla autenticamente.

VITA DELLA COMUNITÀ

6 ^a DEL TEMPO ORDINARIO Beato l'uomo che confida nel Signore.	14 DOMENICA LO 2 ^a set
Gc 1,1-11; Sal 118 (119); Mc 8,11-13 Venga a me la tua misericordia e avrò vita.	15 LUNEDÌ LO 2 ^a set
Gc 1,12-18; Sal 93 (94); Mc 8,14-21. Beato l'uomo a cui insegni la tua legge, Signore. dalle ore 14.30 in poi... PAZZIE DI CARNEVALE all'OMA	16 MARTEDÌ LO 2 ^a set
LE CENERI digiuno e astinenza Perdonaci, Signore: abbiamo peccato. Ore 16.30 celebrazione delle Ceneri per ragazzi e genitori Ore 18.00 incontro catechesi 2° anno Ore 19.00 S. MESSA Inizio Quaresima, Imposizione Ceneri	17 MERCOLEDÌ LO 4 ^a set
6 Beato l'uomo che confida nel Signore. Ore 16.30 La Parola di Dio della Domenica Ore 20.30 Adorazione eucaristica	18 GIOVEDÌ LO 4 ^a set
Tu non disprezzi, o Dio, un cuore contrito e affranto. Astinenza (tutti i venerdì di Quaresima) Ore 16.30 Via Crucis - Via Doda Ore 18.15 Incontro catechesi 1° anno Ore 18.30 Via Crucis in Parrocchia	19 VENERDÌ LO 4 ^a set
Mostrami, Signore, la tua via.	20 SABATO LO 4 ^a set
1^a DI QUARESIMA Resta con noi, Signore, nell'ora della prova. GIORNATA DI RITIRO Gruppo Famiglie - Fidanzati	21 DOMENICA LO 1 ^a set



RELAZIONE CARITAS GENNAIO 2010

Nel mese di gennaio le entrate € 3717,89,
le uscite € 1260,49.

Il 2010 *“Anno di lotta alla povertà e all’esclusione sociale”*.

Nel nostro continente le persone che vivono sotto la soglia di povertà sono 79 milioni. Si intende ribadire il diritto delle persone in stato di indigenza o marginalità alla piena dignità e partecipazione; costruire e difendere una società più solidale.

Non basta un solo anno per debellare la povertà, ma serve certamente per smuovere le coscienze, aiuta a far prendere consapevolezza della realtà che ci circonda e risvegliare quella solidarietà tante volte richiamata dalla dottrina sociale della Chiesa.

Nella *“Sollicitudo rei socialis”* di Giovanni Paolo II si legge: “alla luce della fede, la solidarietà tende a superare se stessa, a rivestire le dimensioni specificamente cristiane della gratuità totale, del perdono e della riconciliazione. Allora il prossimo non è soltanto un essere umano con i suoi diritti e la sua fondamentale eguaglianza davanti a tutti, ma diviene la viva immagine di Dio Padre. Egli, pertanto, deve essere amato, anche se nemico, con lo stesso amore con cui lo ama il Signore.”

Nella nostra parrocchia siamo chiamati a mettere in pratica l’invito di Gesù ad essere “misericordiosi come il Padre”. Questo mese vogliamo affidare alla vostra sollecitudine e preghiera, la situazione di due famiglie che si trovano attualmente in difficoltà.

La prima con un bambino nato due mesi fa, genitori entrambi in cerca di occupazione, un forte debito Acegas che minaccia la chiusura dell’utenza e che li lascerebbe senza luce e senza gas.

La seconda, madre ammalata impossibilitata a lavorare, figlia di 16 anni, vivono con un sussidio comunale di circa €250,00 mensili. Saprà la nostra comunità parrocchiale essere autrice di solidarietà nei confronti di queste famiglie, affinché possano rialzarsi e camminare poi con le proprie forze?

Siamo sicuri di sì!

GRAZIE !